

Comunicato stampa

Presentazione del libro di

Gianluca Pistore

Coronavirus: la Terza Guerra Mondiale è contro un nemico invisibile

Introduzione di Walter Ricciardi e prefazione di Salvo Di Grazia

Independently published, 2020

Martedì 23 giugno alle ore 17.30 sulla pagina facebook

@bibliotecauniversitariapavia la Biblioteca Universitaria di Pavia, in collaborazione con Pavia che legge e in occasione del Maggio dei libri, presenta il libro di Gianluca Pistore, *Coronavirus: la Terza Guerra Mondiale è contro un nemico invisibile*, uno dei primi racconti, tra divulgazione, cronaca e testimonianze, di questo incredibile periodo.

Se anche voi fate fatica ad immaginare come ne usciremo, ma anche a capire come siamo finiti fin qui, se vi sentite confusi tra notizie contrastanti, scienziati che litigano e una marea di FakeNews che inondano la rete, questo libro può aiutarvi. “Non c’è solo divulgazione scientifica, lo prometto!” ha raccontato Gianluca Pistore “c’è tanta scienza, tanta biologia, tanta medicina. Parliamo di virus, di cosa fanno nel nostro corpo e come evitarli. Ma parliamo anche di noi stessi, della vita quotidiana in questa epidemia, ripercorriamo quello che è successo dalle prime polmoniti anomale a Wuhan fino ad oggi. È come un viaggio nel quale facciamo insieme chiarezza sui tanti aspetti che stiamo vivendo in questa epidemia. Ho scritto questo libro perché avevo bisogno di serenità, di vederci chiaro e di immaginare il futuro.”

Nel libro Pistore miscela la divulgazione scientifica con storie di vita comuni e aneddoti personali. “Nella seconda metà del libro racconto proprio come immagino il futuro, come potremmo uscire da questa brutta esperienza. E come volgerla in positivo, con rispetto per chi non c’è più, ma anche come un insegnamento per chi rimane.” ha spiegato Gianluca. “Volevo un testo che raccontasse quello che stiamo vivendo, così ho fatto un sondaggio tra le persone che mi seguono sui social per capire quali fossero i loro problemi, le loro domande. Ho scoperto che tutti, oltre a capire come evolvessero i contagi, come salvaguardare la propria salute, volevano anche sapere davanti a quali scenari economici si sarebbero trovati. Volevano storie di persone comuni, e così ho iniziato a raccogliere sui social, dalle storie di malattia a quelle di chi ha rimandato il suo matrimonio a chi ha perso il lavoro o ne ha trovato uno nuovo. L’ho riempito di storie perché in effetti questo libro è una storia: è la storia di come ho vissuto questo periodo e del mio interesse a capire questo momento, unendo l’informazione, la cronaca e l’ironia”.

Prestigiose sono l’introduzione e la prefazione, la prima a cura del Prof. Walter Ricciardi, ordinario di Igiene presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore, e la seconda a cura del dott. Salvo Di Grazia, medico scrittore e tra i divulgatori scientifici più noti d’Italia. “Valutazioni scientifiche, economiche, politiche e geografiche filtrate dall’esperienza personale e con l’occhio sempre attento a non allontanarsi dalla ragione e dalla ragionevolezza, anche per sapere come comportarci dopo, quando tutto questo sarà passato”, ha commentato il dottor Salvo Di Grazia nella sua prefazione.

Il Prof. Walter Ricciardi nella sua introduzione afferma “Molti non amano paragonare la lotta che tutto il mondo sta conducendo contro il nuovo coronavirus ad una guerra mondiale. Io non sono tra questi. Anche se l’immagine è forte e per molti versi disturbante credo che è soltanto rifacendoci agli schemi organizzativi e mentali di una guerra che potremo veramente sconfiggere questo nemico invisibile”. E poi spiega “Nel libro Gianluca ci parla dell’epidemia con la passione del cultore della materia, del professionista maturo, della persona ferita da una perdita grave, ma soprattutto con l’entusiasmo dell’uomo che guarda avanti, ad un futuro in cui questa prova sarà superata grazie all’impegno ed ai sacrifici di tutti.”

Gianluca Pistore 27 anni portati male, curioso della Scienza, scrive, divulga e organizza eventi dall’Astronomia alla Medicina. Racconta il coronavirus sin dai primi casi in Cina e si occupa di smontare le FakeNews. È l’organizzatore del MelanomaDay, l’evento in memoria del papà per la prevenzione del melanoma con convegni di divulgazione scientifica, borse di studio per medici e centinaia di visite dermatologiche gratuite. Quest’anno, causa coronavirus, ha trasformato l’evento in MelanomaWebWeek, una settimana in cui ha intervistato i principali esperti di dermatologia e FakeNews in Italia. È laureato con lode in Economia e ha due specializzazioni: in Matematica finanziaria e in pianificazione fiscale internazionale, conseguita presso la Luiss Business School. Ha moltissimi lettori su Instagram, Facebook e YouTube.